

Ottaviano *L'arteria è finita anche nel mirino della Provincia che ne ha chiesto la chiusura*
Strada statale 268, i vertici sulla sicurezza

OTTAVIANO (es) - La Statale '268' prima o poi torna al centro della scena, e lo fa soprattutto per raccontare di morti e feriti. E' il nastro d'asfalto che attraversa buona parte dei Comuni del Vesuviano e del Nolano. Questa volta al centro della discussione è finita dopo che la Provincia di Napoli ne ha chiesto l'immediata chiusura, fino a quando non sarà completamente messa in sicurezza. E' quanto dispone un ordine del giorno all'inizio di agosto, approvato all'unanimità dal Consiglio provinciale, presieduto da **Luigi Rispoli**, che prevede anche l'impegno da parte dell'Ente a garantire attività di controllo da parte della polizia provinciale laddove gli enti che ne hanno la diretta responsabilità decidano di mantenere aperta al traffico l'arteria. *"La strada statale 268 - è possibile leggere nel documento promosso dall'assessore provinciale all'Ambiente **Giuseppe Caliendo** e sottoscritto da tutti i consiglieri - si è trasformata, per come è stata realizzata, da via di fuga per il pericolo Vesuvio in strada della morte, con la più alta percentuale di perdite di vite umane. Senza interventi infrastrutturali di messa in sicurezza e di controllo della velocità, che possono essere effettuati anche attraverso l'installazione di dissuasori, di limitatori, di tutor per la rilevazione automatica, oltre che attraverso il pattugliamento da parte delle varie forze di polizia, non è più possibile tenere attiva quell'arteria".* Ciò

che vale per la Statale 268 vale anche per le strade provinciali: *"La Provincia - è scritto anche nel citato documento - si impegna, altresì, ad effettuare interventi urgenti per la messa in sicurezza delle strade di propria competenza col maggior numero di incidenti mortali, come la San Vito-Scisciano. Laddove, a causa degli stringenti vincoli del patto di stabilità, non fosse possibile procedere a cantiere tali lavori, l'amministrazione ne disporrà la chiusura immediata. Altri morti sull'asfalto non possono essere tollerati".* Gli interventi per la sicurezza sulla Statale 268 saranno al centro di altri incontri previsti all'inizio di settembre per cercare di trovare una soluzione al problema sicurezza.